

DICHIARAZIONE AIUTI DI STATO ASPETTI PRATICI E OPERATIVI

Normativa di riferimento

■ Normativa di riferimento

Premessa

La “Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rispetto dei requisiti di cui alle sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework per le misure di aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da Covid-19” trae il suo fondamento nel cd. decreto Sostegni, D.L. 41/2021, art. 1.

■ Normativa di riferimento

Premessa

Il comma 13 del summenzionato articolo 1 del D.L. 41/2021 prevede che: “Le disposizioni del presente comma e dei commi da 14 a 17 si applicano alle misure di agevolazione contenute nelle seguenti disposizioni, per le quali **rilevano le condizioni e i limiti previsti dalle Sezioni 3.1 «Aiuti di importo limitato» e 3.12 «Aiuti sotto forma di sostegno a costi fissi non coperti» della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19»**, e successive modificazioni:

- articoli 24, 25, 120, 129-bis e 177 del DL n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020;
- articolo 28 del DL n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020;
- articolo 78, comma 1, DL n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020;
- articolo 78, comma 3, del DL n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020 limitatamente all'imposta municipale propria (IMU) dovuta per l'anno 2021;

■ Normativa di riferimento

Premessa

- articoli 1, 1-bis, 1-ter, 8, 8-bis, 9, 9-bis, 9-ter, comma 1, del DL n. 137/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 176/2020;
- articoli 2 e 2-bis del DL n. 172/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 6/2021;
- articolo 1, comma 599, della legge n. 178/2020;
- commi da 1 a 9 del presente articolo e articoli 1-ter, 5, 6, commi 5 e 6, e 6-sexies del presente decreto (D.L. 41/2021);
- h-bis articoli 1 e 4 del DL n. 73/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106/2021.

■ Normativa di riferimento

Premessa

Il successivo comma 14 prevede che “gli aiuti di cui al comma 13, fruiti alle condizioni e nei limiti della Sezione 3.1 della suddetta Comunicazione della Commissione europea, possono essere cumulati da ciascuna impresa con altri aiuti autorizzati ai sensi della medesima Sezione. **Le imprese presentano un'apposita autodichiarazione con la quale attestano l'esistenza delle condizioni previste dalla Sezione 3.1 di cui al periodo precedente”.**

■ Normativa di riferimento

Premessa

Formulazione simile al comma 15: “per le imprese beneficiarie degli aiuti di cui al comma 13 che intendono avvalersi anche della **Sezione 3.12** della suddetta Comunicazione della Commissione europea rilevano le condizioni e i limiti previsti da tale Sezione. **A tal fine le imprese presentano un'apposita autodichiarazione con la quale attestano l'esistenza delle condizioni previste al paragrafo 87 della Sezione 3.12**”.

■ Normativa di riferimento

Premessa

Art. 1 D.L. 41/2021 comma 16: “Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le modalità di attuazione dei commi da 13 a 15 ai fini *della verifica, successivamente all'erogazione del contributo, del rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalle Sezioni 3.1 e 3.12 della suddetta comunicazione della Commissione europea.* Con il medesimo decreto sono definite le modalità di monitoraggio e controllo degli aiuti riconosciuti ai sensi delle predette sezioni della citata Comunicazione della Commissione europea”.

In sintesi, gli aiuti “Covid-19” sono stati riconosciuti nell’ambito del quadro normativo concordato in sede europea, a sua volta scisso in due “Sezioni”, 3.1 e 3.12, che prevedono condizioni di accesso e soglie massime di aiuto differenziate.

■ Normativa di riferimento

Premessa

I contribuenti che hanno ottenuto aiuti sono ora chiamati ad autocertificare di averne goduto nel rispetto di tutte le condizioni previste [stabilite dalla comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final, recante “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza da Covid-19”, come modificate con la Comunicazione C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 (cd. Temporary Framework)], **e di non aver ricevuto aiuti in esubero rispetto ai massimali concordati in sede europea. Laddove i massimali siano stati superati, vi è obbligo di restituzione dell’eccedenza, maggiorata di interessi.**

■ Normativa di riferimento



Premessa

In attuazione a quanto previsto dal **decreto Sostegni, l'11 dicembre 2021** è stato emanato un decreto MEF, pubblicato in GU nr. 15 del 20 gennaio 2022; **tale decreto ha stabilito, all'articolo 3, che i soggetti beneficiari degli aiuti elencati all'articolo 1 del decreto stesso - ovvero gli aiuti di Stato riconosciuti in ragione dell'emergenza Covid-19 nell'ambito del quadro temporaneo, cd. "aiuti ombrello" - sono tenuti a presentare all'Agenzia delle Entrate un'autodichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale viene attestato che l'importo complessivo degli aiuti fruiti non supera i massimali di cui alla Sezione 3.1 ovvero alla Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final, oppure che tali limiti sono stati superati, e pertanto vi sono somme da restituire. Il successivo articolo 4 del decreto MEF, infatti, disciplina le ipotesi di superamento e le modalità di restituzione volontaria.**

■ Normativa di riferimento

Premessa

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. 143438/2022 del 27 aprile 2022

è stato definito il contenuto dell'autodichiarazione, che dovrà essere trasmessa tramite i canali web dell'Agenzia delle Entrate, o tramite desktop telematico, **entro il 30 novembre 2022** (Provvedimento AdE numero 233822 del 2022).



■ Normativa di riferimento

Soggetti cessati

Non è previsto alcun tipo di esonero per i soggetti cessati.

■ Normativa di riferimento

In sintesi

La funzione della autodichiarazione da trasmettere entro il 30 novembre 2022 è quella di autocertificare il rispetto delle **condizioni** e dei **limiti** degli aiuti di Stato Covid-19 riconosciuti nell'ambito del Temporary Framework, ovvero dell'accordo quadro assunto in sede europea che ha definito:

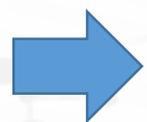
→ **quali contribuenti potevano ottenere gli aiuti;**

→ **a quali condizioni;**

→ **entro quali limiti.**

■ Normativa di riferimento

E' necessario:



Riepilogare tutti gli aiuti ottenuti.



Totalizzare l'ammontare di tali aiuti e, ai fini della verifica delle soglie, tenere conto anche degli aiuti ottenuti dagli altri appartenenti all'impresa unica, se sussiste questa fattispecie.



Distinguere gli aiuti per data (periodi / soglie)

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Sezione 3.1

■ La dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Sezione 3.1

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

A) ¹ che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pari a euro 100.000 per il settore agricolo, a euro 120.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

oppure

² che il predetto ammontare supera i limiti sopra citati e che l'importo eccedente riferito agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

■ La dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Sezione 3.1

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

B) ¹ che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 28 gennaio 2021 al 30 giugno 2022, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", tenendo conto degli aiuti ricevuti dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021, non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come modificati dalla Comunicazione della Commissione europea C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, pari a euro 225.000 per il settore agricolo, a euro 270.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 1.800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

oppure

² che il predetto ammontare supera i limiti sopra citati e che l'importo eccedente riferito agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

■ La dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Sezione 3.1

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Dimensione
impresa

- C) che l'impresa non risultava già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, oppure che l'impresa è di dimensione micro o piccola e, pur risultando già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, oppure, avendo ricevuto aiuti per il salvataggio, ha rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti, oppure, avendo ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non è più soggetta a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.
- D) di essere a conoscenza che gli aiuti ottenuti in eccesso rispetto all'importo massimo consentito, o oggetto di false dichiarazioni, dovranno essere volontariamente restituiti dal beneficiario con i relativi interessi e che in caso di mancata restituzione volontaria dell'aiuto e degli interessi di recupero, il corrispondente importo dovrà essere sottratto dagli aiuti di Stato successivamente ricevuti. In assenza di nuovi aiuti a favore dell'impresa beneficiaria, o nel caso in cui l'ammontare del nuovo aiuto non sia sufficiente a garantire il completo recupero, l'importo da recuperare dovrà essere effettivamente ripagato.
- E) che non rientra tra i soggetti di cui all'articolo 162-bis (intermediari finanziari e società di partecipazione) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

■ La dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Sezione 3.1

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Dimensione
impresa

- F) che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui ai punti A) e B) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.1 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo.

FIRMA

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Sezione 3.12

■ La dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Sezione 3.12



Se non ci si è avvalsi delle maggiori soglie previste dalla sezione 3.12, la relativa autocertificazione **non deve essere compilata.**

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Sezione 3.12

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Soglie più ampie
rispetto a Sezione 3.1

**DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DI
ATTO NOTORIO
AI SENSI
DELL'ART. 47
DEL DPR
N. 445/2000**
(da rendere per gli
aiuti ricevuti
nell'ambito
della sezione 3.12
del Temporary
Framework)

Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- A) che, trovandosi nelle condizioni previste dalla Sezione 3.12 del Temporary Framework e sotto elencate dal punto D) al punto K), intende fruire dei limiti di cui alla Sezione 3.12 per gli aiuti elencati nel quadro A per i quali è barrata la casella "Sez. 3.12".
- B) che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 13 ottobre 2020 al 27 gennaio 2021, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", non supera il limite massimo consentito di cui alla Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pari a euro 3.000.000.

oppure

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Sezione 3.12

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Soglie più ampie
rispetto a Sezione 3.1

C) ¹ che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 28 gennaio 2021 al 30 giugno 2022, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", tenendo conto degli aiuti ricevuti dal 13 ottobre 2020 al 27 gennaio 2021, non supera il limite massimo consentito di cui alla Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come modificato dalla Comunicazione della Commissione europea C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, pari a euro 10.000.000.

oppure

² che il predetto ammontare supera il limite sopra citato e che l'importo eccedente riferito agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Sezione 3.12

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Soglie più ampie rispetto a Sezione 3.1

- D) che l'impresa non risultava già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, oppure che l'impresa è di dimensione micro o piccola e, pur risultando già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, oppure, avendo ricevuto aiuti per il salvataggio, ha rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti, oppure, avendo ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non è più soggetta a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.
- E) che l'aiuto è concesso entro il 30 giugno 2022 e copre i costi fissi scoperti sostenuti nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, compresi i costi sostenuti in una parte di tale periodo.
- F) che nel periodo di riferimento rilevante per ogni misura (indicato nel quadro A), purché compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, ovvero in un periodo ammissibile di almeno un mese, comunque compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, si è subito un calo del fatturato e dei corrispettivi di almeno il 30% rispetto al corrispondente periodo del 2019.

I requisiti possono essere stati rispettati per una sola parte del periodo Covid-19. Per tale ragione, solo in caso di sezione 3.12, occorre compilare il «periodo ammissibile» nel quadro A

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Sezione 3.12

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Soglie più ampie
rispetto a Sezione 3.1

- G) che per costi fissi non coperti si intendono i costi fissi sostenuti durante il periodo ammissibile che non sono coperti dagli aiuti durante lo stesso periodo e che non sono coperti da altre fonti, quali assicurazioni e da altre misure di aiuto.
- H) che l'intensità di aiuto non supera il 70 % dei costi fissi non coperti (o il 90% per le microimprese e le piccole imprese) e che le perdite subite durante il periodo ammissibile sono considerate costi fissi non coperti.
- I) che non rientra tra i soggetti di cui all'articolo 162-bis (intermediari finanziari e società di partecipazione) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.
- J) di essere a conoscenza che l'aiuto nell'ambito della presente sezione può essere concesso sulla base delle perdite previste, mentre l'importo definitivo dell'aiuto è determinato dopo il realizzo delle perdite sulla base di conti certificati o, ove non disponibili, sulla base di conti fiscali.
- K) di essere a conoscenza che gli aiuti ricevuti ai sensi della Sezione 3.12 del Temporary Framework non possono essere cumulati con altri aiuti per gli stessi costi ammissibili.

I requisiti possono essere stati rispettati per una sola parte del periodo Covid-19. Per tale ragione, solo in caso di sezione 3.12, occorre compilare il «periodo ammissibile» nel quadro A

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Sezione 3.12

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Impresa unica

- L) di essere a conoscenza che gli aiuti ottenuti in eccesso rispetto all'importo massimo consentito, o oggetto di false dichiarazioni, dovranno essere volontariamente restituiti dal beneficiario con i relativi interessi e che in caso di mancata restituzione volontaria dell'aiuto e degli interessi di recupero, il corrispondente importo dovrà essere sottratto dagli aiuti di Stato successivamente ricevuti. In assenza di nuovi aiuti a favore dell'impresa beneficiaria, o nel caso in cui l'ammontare del nuovo aiuto non sia sufficiente a garantire il completo recupero, l'importo da recuperare dovrà essere effettivamente ripagato.
- M) che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui ai punti B) e C) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.12 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo.

FIRMA

Impresa unica

■ Impresa unica

Che cos'è l'impresa unica?

Ai sensi delle normative europee, si considerano “impresa unica” l'insieme delle imprese tra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti (**Imprese collegate**)

➔ un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

➔ un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

➔ un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

➔ un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

■ Impresa unica



MEMO

Le imprese tra le quali intercorre una delle predette relazioni per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

■ Impresa unica

Perché è importante?

Nella determinazione del totale degli aiuti occorre tenere conto di quelli concessi a tutti gli appartenenti l'impresa unica.

La presenza di impresa unica (o la sua assenza) deve essere evidenziata

SIA NELLA COMUNICAZIONE AIUTI COVID TEMPORARY FRAMEWORK

CHE

NEL QUADRO RS – AIUTI DI STATO – IN REDDITI

Impresa unica

Indicazione in Comunicazione

In sede di comunicazione deve essere evidenziata la **presenza di impresa unica**

Barrando casella F) – Sezione 3.1

Oppure casella M) – Sezione 3.12

+ compilazione quadro B

F) che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui ai punti A) e B) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.1 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo.

M) che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui ai punti B) e C) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.12 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo.

■ Impresa unica

Impresa unica nella comunicazione T.F.

Ipotizziamo che l'impresa A e l'impresa B siano da considerarsi "impresa unica"

l'impresa A



dovrà elencare nel Quadro A solo gli aiuti da essa direttamente goduti, senza considerare quelli dei quali ha beneficiato l'impresa B.

l'impresa B



dovrà indicare nel Quadro A solo gli aiuti dei quali ha beneficiato direttamente, senza indicare quelli ottenuti dall'impresa A.

■ Impresa unica

Impresa unica nella comunicazione T.F.

Tuttavia, in sede di autocertificazione, sia l'impresa A che l'impresa B dovranno dichiarare, sotto propria responsabilità che, nel monitorare la soglia massima di aiuti fruibili, le stesse hanno tenuto conto sia degli aiuti ottenuti da A che di quelli ottenuti da B, in sommatoria, e ciò poiché si tratta di impresa unica.



MEMO

Impresa unica

Impresa unica nella comunicazione T.F.



MEMO

Il quadro B deve essere compilato solo in caso di impresa unica, ovvero solo se è stata barrata la casella F) dell'autodichiarazione sezione 3.1, oppure la casella M) dell'autodichiarazione sezione 3.12.

l'impresa A	→	indicherà il codice fiscale di B
l'impresa B	→	indicherà il codice fiscale di A



■ Impresa unica

Indicazione in Redditi

In sede di Redditi, quadro RS
deve essere evidenziata **l'assenza di impresa unica**

Casella rigo RS402

(NOTA BENE – Il controllo telematico non effettua verifiche)

Impresa unica

Impresa unica nel quadro RS di redditi

RS401 – Si indicano gli aiuti percepiti direttamente dal soggetto dichiarante

RS402 – Indicare i codici fiscali degli altri appartenenti all'impresa unica OPPURE si barra la casella assenza impresa unica.

The diagram illustrates the RS402 tax form structure for a sole proprietorship (Impresa Unica). It shows a checkbox for "Assenza Impresa Unica" and a table with columns for "IMPRESA UNICA" and "Codice fiscale".

		IMPRESA UNICA		
RS402	Codice fiscale 1	[]	Codice fiscale 3	[]
	Codice fiscale 2	[]	Codice fiscale 4	[]
	Codice fiscale 3	[]	Codice fiscale 5	[]

Dimensione impresa

■ Dimensione impresa

Sia nella comunicazione aiuti Covid-19 che nella compilazione del quadro RS occorre dar conto della **dimensione di impresa**.

La dimensione dell'impresa è una variabile d'importanza essenziale, posto che le **micro** e le **piccole imprese** accedono legittimamente agli aiuti Covid-19 **anche se già in crisi alla data del 31 dicembre 2019** (salvo procedura concorsuale per insolvenza o aiuti per il salvataggio o la ristrutturazione).

■ Dimensione impresa

Le norme europee - raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE - definiscono la dimensione d'impresa (recepite dal DM 14/04/2005) come segue:

Microimpresa	Unità lavorative	inferiore a 10
	Fatturato – bilancio annuo	uguale o inferiore a 2 milioni di euro
Piccola impresa	Unità lavorative	Meno di 50
	Fatturato – bilancio annuo	non superiore ai 10 milioni di euro
Media impresa	Unità lavorative	Massimo 250
	Fatturato	inferiore o uguale a 50 milioni di euro
	Bilancio annuo	non superiore ai 43 milioni di euro
Grande impresa	Unità lavorative	più di 250
	Fatturato	superiore 50 milioni di euro
	Bilancio annuo	Uguale o superiore superiore ai 43 milioni di euro

■ Dimensione impresa

La dimensione dell'impresa deve essere specificata in sede di autodichiarazione, nel frontespizio, utilizzando la seguente codifica:

1. micro impresa
2. piccola impresa
3. media impresa
4. grande impresa.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL RISPETTO
DEI REQUISITI DI CUI ALLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK
PER LE MISURE DI AIUTO A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA
NELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

DICHIARANTE	Codice fiscale	Forma giuridica	Dimensione impresa	Definizione agevolata

■ Dimensione impresa

L'informazione è utile e richiesta **solo** se si intende utilizzare l'autocertificazione Temporary Framework anche per comunicare i dati utili all'iscrizione degli aiuti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Se si utilizza RS di Redditi, l'informazione può essere omessa nell'autocertificazione

■ Dimensione impresa

Allo stesso modo, se l'aiuto viene comunicato con il quadro RS, la dimensione di impresa deve essere indicata nel campo dedicato

Aiuti di Stato			BASE GIURIDICA								
Codice aiuto	Codice Regione	Quadro	Tipo norma	Anno	Numero	Articolo	Estensione	Comma			
1	2	3	4	5	6	7	8	Numero	Estensione	Lettera	
9	10	11	Codice attività ATECO		Settore	Tipo SIEG	Importo totale aiuto spettante				
11A	12	13	14	15	16	17					
RS401											,00
DATI DEL PROGETTO											
Data inizio			Data fine			Codice Regione		Codice Comune			
18 giorno	mese	anno	19 giorno	mese	anno	20		21			
Obiettivo			Tipologia costi	Costi agevolabili		Intensità di aiuto		Importo aiuto spettante			
25			26	27		28		29			

Quadro RS

■ Quadro RS

Deve essere compilato dai soggetti che nel periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione hanno beneficiato di aiuti fiscali automatici (**aiuti di Stato e aiuti "de minimis"**) nonché di quelli subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, il cui **importo non è determinabile nei predetti provvedimenti** ma solo a seguito della presentazione della dichiarazione resa a fini fiscali nella quale sono dichiarati, disciplinati dall'articolo 10 del Regolamento. Il prospetto va compilato anche dai soggetti che hanno beneficiato nel periodo d'imposta di aiuti fiscali nei settori dell'agricoltura e della pesca e acquacoltura, da registrare nei registri SIAN e SIPA

■ Quadro RS

Per gli aiuti «Covid-19» il quadro RS può essere omesso nel caso in cui:

- L'aiuto sia espressamente indicato in Comunicazione
- Nella comunicazione sia stata indicata Forma Giuridica, Dimensione, Settore e ATECO

■ Quadro RS

ATTENZIONE!

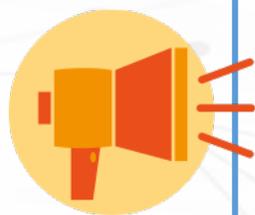
Vi sono numerosi «aiuti Covid» che non sono espressamente elencati in autocertificazione.

Per tali aiuti il quadro RS deve essere comunque compilato (es. CFP Centri Storici)

Codice aiuto	Descrizione	Norma	Obiettivo
22	Contributo a fondo perduto per attività economiche e commerciali nei centri storici	Art. 59, D.L. n. 104/2020	



■ Quadro RS



CREDITI LOCAZIONI: Il quadro RS deve essere sempre compilato (anche in presenza di Autodichiarazione Covid-19) poiché in comunicazione non è presente l'importo (Codice aiuto 60 – Controllo telematico con quadro RU)

60	Credito d'imposta canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda	Art. 28 D.L. n. 34/2020	
----	--	-------------------------	--

■ Quadro RS

Campo 14 – codice ATECO

Campo 15 – Settore

- 1. GENERALE:** Aiuti di Stato (diversi dagli aiuti SIEG e dagli aiuti nei settori AGRICOLTURA e PESCA) ovvero aiuti de minimis concessi ai sensi del Reg (UE) 1407/2013 (o successivi) ad un beneficiario che non opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi ai sensi dell'Art. 3 comma 2 §2 del Reg (UE) 1407/2013 o che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi ai sensi dell'Art.3 comma 3 del Reg (UE) 1407/2013;
- 2. STRADA:** Aiuti de minimis concessi ai sensi del Reg (UE) 1407/2013 (o successivi) ad un beneficiario che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi ai sensi dell'Art. 3 comma 2 §2 del Reg (UE) 1407/2013;
- 3. SIEG:** Aiuti SIEG ovvero aiuti de minimis SIEG concessi ai sensi del Reg (UE) 360/2012 (o successivi) ad un beneficiario attivo sui Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG);
- 4. AGRICOLTURA:** Aiuti di Stato di cui all'art. 107 del TFUE relativi al settore agricolo e forestale e nelle zone rurali ovvero aiuti de minimis concessi ai sensi del Reg (UE) 1408/2013 (o successivi);
- 5. PESCA:** Aiuti di Stato di cui all'art. 107 del TFUE relativi al settore della pesca e dell'acquacoltura ovvero aiuti de minimis concessi ai sensi del Reg (UE) 717/2014 (o successivi).

■ Quadro RS

Compilazione quadro RS

RS401	Codice CAR	Forma Giuridica	Dimensione impresa	Codice attività ATECO	Settore	Tipo SIEG	Importo totale aiuto spettante
	11A	12	13	14	15	16	17 ,00
DATI DEL PROGETTO							
Data inizio		Data fine		Codice Regione	Codice Comune		
18 giorno	mese	anno	19 giorno	mese	anno	20	21
Obiettivo		Tipologia costi	Costi agevolabili		Intensità di aiuto	Importo aiuto spettante	
25		26	27 ,00		28	29 ,00	

- ❖ Nella **colonna 17** va indicato l'ammontare complessivo dell'aiuto spettante, consistente nel risparmio d'imposta oppure nel credito d'imposta
- ❖ **colonna 26**: Codice 20 - Non individuabili secondo le definizioni di cui ai Regolamenti Comunitari (per aiuti Covid-19)
- ❖ **colonna 29**: nuovamente, l'ammontare complessivo dell'aiuto spettante

■ Quadro RS

Compilazione quadro RS

RS401	Codice CAR	Forma Giuridica	Dimensione impresa	Codice attività ATECO	Settore	Tipo SIEG	Importo totale aiuto spettante
	11A	12	13	14	15	16	17 ,00
DATI DEL PROGETTO							
Data inizio			Data fine			Codice Regione	Codice Comune
18 giorno	mese	anno	19 giorno	mese	anno	20	21
Obiettivo		Tipologia costi	Costi agevolabili		Intensità di aiuto	Importo aiuto spettante	
25		26	27 ,00		28	29 ,00	

RICORDA - Per i contributi a fondo perduto erogati dall'ADE i **campi 17 e 29 non devono essere compilati**

Compilazione quadro A

■ Compilazione quadro A

Sia che venga resa autodichiarazione relativa alla sola sezione 3.1, oppure alla sola sezione 3.12, o per entrambe, tali autodichiarazioni rimandano sempre **all'elencazione degli aiuti da effettuarsi nel Quadro A.**

La compilazione del Quadro A è pertanto **obbligatoria**, ed in esso deve essere dato conto di ciascun aiuto ottenuto, secondo le seguenti modalità di compilazione:

Se l'aiuto è stato fruito nell'ambito della sezione 3.1, deve essere barrata la relativa casella e non deve essere compilato il periodo ammissibile.

DL Rilancio n.34/2020

DL Rilancio n.34/2020

Nell'ambito delle misure di aiuto previste dal cd. decreto Rilancio, D.L. 34/2020, occorre dare evidenza dei seguenti aiuti:

1 Esonero versamento IRAP ex art. 24 D.L. 34/2020

Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore	Codice attività
		Data inizio			Data fine				
		3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno		
Articolo 24 "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP"									

Da compilare in caso di mancato versamento del **saldo IRAP 2019 e/o del primo acconto IRAP 2020.**

DL Rilancio n.34/2020

2 Contributo a fondo perduto decreto Rilancio ex art. 25 D.L. 34/2020

Articolo 25 "Contributo a fondo perduto"

1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno	5	6
---	---	---	--------	------	------	---	--------	------	------	---	---

Da compilare in caso di ottenimento del Contributo a Fondo perduto ex art. 25 D.L. 34/2020

Tutti i contributi a fondo perduto gestiti dall'Agenzia delle Entrate possono essere verificati accedendo al cassetto fiscale o nella piattaforma Fatture e Corrispettivi.



Esempio

*CFP Decreto Rilancio D.L. n. 34/2020
Articolo 25 (esito contributo Decreto Rilancio)
Euro 2.000 incassati nel 2020*

Esempio



Quadro RS redditi 2021 anno 2020

Aiuti di Stato

BASE GIURIDICA									
Codice aiuto	Quadro	Tipo norma	Anno	Numero	Articolo	Estensione	Comma		
1	3	4	5	6	7	8	Numero	Estensione	Lettera
9	10	11							
0 2 0									
Codice CAR	Forma giuridica	Dimensione impresa	Codice attività ATECO		Settore	Tipo SIEG	Importo totale aiuto spettante		
11-A	12	13	14	15	16	17			
RS401			561011				,00		
DATI DEL PROGETTO									
Data inizio			Data fine			Codice Regione	Codice Comune	CAP	
18 giorno	mese	anno	19 giorno	mese	anno	20	21	22	
Tipologia (via, piazza, ecc.)			Indirizzo			Numero civico			
23	24			25					
Tipologia costi	Costi agevolabili		Intensità di aiuto		Importo aiuto spettante				
26	27		28		29				
20					,00				

Più forma giuridica e dimensione se non già indicati in precedenza

Esempio



Autodichiarazione

QUADRO A - ELENCO DEGLI AIUTI RICEVUTI NELL'AMBITO DELLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK

SEZIONE I	DECRETO LEGGE 34/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 77/2020											
	Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore	Codice attività		
			Data inizio			Data fine						
Articolo 24 "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP"	1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno		
Articolo 25 "Contributo a fondo perduto"	X	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno	5	6

NOTA BENE: settore e codice attività non necessari perché è già stato presentato il quadro RS in Redditi 2021 anno di imposta 2000. Ma se si intende compilare l'autodichiarazione con dati per RNA tali dati devono essere ripetuti.

Esempio

3 Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo ed affitto d'azienda ex articolo 28 D.L. 34/2020

Articolo 28 "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda"

1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno
---	---	---	--------	------	------	---	--------	------	------

Da compilare in caso di spettanza del credito d'imposta per canoni di locazione di cui all'articolo 28 del D.L.34/2020

L'aiuto deve essere indicato nell'autocertificazione anche se il credito d'imposta è stato oggetto di cessione a terzi.



Esempio

Tax credit locazioni D.L. 34/2020 articolo 28

(marzo - giugno 2020)

Euro 3.900 anno 2020

Utilizzato per euro 882

■ Esempio



Tax credit locazioni D.L. 34/2020 articolo

Si ipotizzi il caso di una società di persone (SNC), microimpresa, esercente attività di ristorazione ATECO 561011, **no impresa unica**.

Esempio



Quadro RU redditi 2021 anno 2020

SEZIONE I		Codice credito										
Crediti d'imposta (I crediti da indicare nella sezione sono elencati nelle istruzioni)	RU1	Dati identificativi del credito d'imposta spettante		1 H 8								
	RU2	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione				,00						
	RU3	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)				,00						
	RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo	(di cui 1	,00	2	,00	B2	,00	C2	,00	3	3.900,00
	RU6	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24				882,00						
	RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	IVA (Periodici e acconto)	IVA (Saldo)	Imposta sostitutiva						
			1	,00	2	,00	3	,00	6	,00		
	RU8	Credito d'imposta riversato				,00						
	RU9	Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B)				,00						
	RU10	Credito d'imposta trasferito (da riportare nella sezione VI-B)				,00						
	RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso				,00						
	RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)	Vedere istruzioni		1		2	3.018,00				



Tax credit non interamente utilizzato

L'anno successivo necessario RU per la prosecuzione degli utilizzi

Esempio



Quadro RU redditi 2021 anno 2020

Aiuti di Stato

BASE GIURIDICA										
Codice aiuto	Quadro	Tipo norma	Anno	Numero	Articolo	Estensione	Comma			
1	3	4	5	6	7	8	Numero	Estensione	Lettera	
9	10	11								
0 6 0										
Codice CAR	Forma giuridica	Dimensione impresa	Codice attività ATECO		Settore	Tipo SIEG	Importo totale aiuto spettante			
11-A	12	13	14	15	16	17				
	SN	1	561011	1		3900,00				
RS401										
DATI DEL PROGETTO										
Data inizio			Data fine			Codice Regione	Codice Comune	CAP		
18 giorno	18 mese	18 anno	19 giorno	19 mese	19 anno	20	21	22		
Tipologia (via, piazza, ecc.)			Indirizzo				Numero civico			
23	24				25					
Tipologia costi		Costi agevolabili		Intensità di aiuto		Importo aiuto spettante				
26	27	28	29							
20			3900,00							

Esempio



Quadro RU redditi 2021 anno 2020

Assenza
Impresa Unica



IMPRESA UNICA	
Codice fiscale 1	Codice fiscale 2
Codice fiscale 3	Codice fiscale 4
Codice fiscale 5	Codice fiscale 6

RS402

NOTA BENE

L'aiuto deve essere sempre comunicato per il «maturato»

Esempio



Autodichiarazione

QUADRO A - ELENCO DEGLI AIUTI RICEVUTI NELL'AMBITO DELLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK

SEZIONE I	DECRETO LEGGE 34/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 77/2020									
	Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore	Codice attività
			Data inizio			Data fine				
	1	2	3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno	5	6
Articolo 24 "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP"										
Articolo 25 "Contributo a fondo perduto"										
Articolo 28 "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda"	X									

Esempio



Autodichiarazione

- F) che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui ai punti A) e B) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.1 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo.

NON si barra la casella F)



Esempio

Tax credit Botteghe e Negozi D.L. 18/2020

Non è aiuto di stato

Euro 780

■ Credito imposta

Credito imposta botteghe e negozi (D.L. 18/2020)

Il credito d'imposta "botteghe e negozi" di cui al D.L. 18/2020 "cura Italia" non è misura che era stata assunta nell'ambito del TF e pertanto non deve essere indicato in alcuna parte della comunicazione aiuti covid-19

Trattandosi di credito di imposta, occorre darne conto nel quadro RU (anche in Redditi 2022 anno di imposta 2021 se nel 2020 non è stato esaurito)

Esempio



Tax credit Botteghe e Negozi D.L. 18/2020 – NO aiuto di stato euro 780

Quadro RU redditi 2021 anno 2020

SEZIONE I		Dati identificativi del credito d'imposta spettante				Codice credito		
Crediti d'imposta (I crediti da indicare nella sezione sono elencati nelle istruzioni)	RU1	Botteghe e negozi				1 1		
	RU2	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione						,00
	RU3	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)						,00
	RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui ¹ ,00 ² ,00 ^{B2} ,00 ^{C2} ,00) ³						780,00
	RU6	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24						491,00
	RU7	Credito utilizzato ai fini		Ritenute	IVA (Periodici e acconto)	IVA (Saldo)	Imposta sostitutiva	
			¹ ,00	² ,00	³ ,00	⁶ ,00		
	RU8	Credito d'imposta riversato						,00
	RU9	Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B)						,00
	RU10	Credito d'imposta trasferito (da riportare nella sezione VI-B)						,00
	RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso						,00
	RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)				Vedere istruzioni ¹	²	289,00

Non interamente utilizzato → quadro RU anno successivo

NO AUTODICHIARAZIONE / RS – NO AIUTO DI STATO

DL Rilancio n.34/2020

4 Credito d'imposta per adeguamento ambienti di lavoro ex art. 120 D.L. 34/2020

Articolo 120 "Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro"

1

2

3

giorno mese anno

4

giorno mese anno

Da compilare in caso di spettanza del credito d'imposta per adeguamento degli ambienti di lavoro ex art. 120 D.L. 34/2020

Da non confondersi con il credito d'imposta "**sanificazione**" di cui all'articolo 125 del D.L. 34/2020 che non è misura che era stata assunta nell'ambito del TF e pertanto non deve essere indicato in alcuna parte della comunicazione aiuti covid-19.

DL Rilancio n.34/2020

5 Agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette nel Comune di Campione d'Italia ex art. 129-bis D.L. 34/2020

Articolo 129-bis "Agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette nel Comune di Campione d'Italia"

1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno
---	---	---	--------	------	------	---	--------	------	------

DL Rilancio n.34/2020

6 Esenzione prima rata IMU 2020 settore turismo, ex art. 177 D.L. 34/2020

Articolo 177 "Esenzioni dall'imposta municipale propria IMU per il settore turistico" – Esenzione prima rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico e per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni

1

2

3 giorno mese

anno

4 giorno mese

anno



Ogni qualvolta si sia usufruito di agevolazioni in ambito IMU si rende obbligatoria anche la compilazione del quadro C del modello di autodichiarazione.

DL Rilancio n.34/2020

Quadro C

Nel quadro C deve compilato un rigo per ciascun comune ove sono situati gli immobili per i quali si è beneficiato di aiuti in ambito IMU.

CODICE FISCALE

Mod. n.

QUADRO C - ELENCO DEI COMUNI

	Codice comune	Numero immobili
C1	1 <input type="text"/>	2 <input type="text"/>
C2	1 <input type="text"/>	2 <input type="text"/>
C3	1 <input type="text"/>	2 <input type="text"/>
C4	1 <input type="text"/>	2 <input type="text"/>

DL Rilancio n.34/2020

Quadro C

Occorre indicare:



Il codice catastale del Comune ove sono ubicati gli immobili per i quali si è usufruito di aiuti Covid



Il numero degli immobili presenti in tale Comune per i quali si è usufruito di aiuti Covid.



La compilazione del quadro C non è sostitutiva della dichiarazione IMU, che rimane comunque dovuta.

DL Agosto n.104/2020

DL Agosto n.104/2020

Quadro C

1 Esenzione versamento seconda rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, ex articolo 78 comma 1 D.L. 104/2020

Articolo 78, comma 1 "Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo" – esenzione seconda rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni, per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili

Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE							
		Data inizio			Data fine				
1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno

NOTA BENE - è richiesta anche la compilazione del Quadro C

DL Agosto n.104/2020

2 Esenzione versamento IMU 2021 settore turismo e spettacolo, ex articolo 78 comma 3 D.L. 104/2020

Articolo 78, comma 3 "Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo" – esenzione 2021 IMU per immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli

1

2

3 giorno mese

anno

4 giorno mese

anno

NOTA BENE - è richiesta anche la compilazione del Quadro C

DL Ristori n.137/2020

DL Ristori n.137/2020

1 Articolo 1, commi 1-10 "Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive"

Si tratta dei contributi a fondo perduto che sono stati erogati in automatico, in proporzione all'ammontare del contributo ottenuto con il contributo Rilancio, in ragione delle misure restrittive nuovamente introdotte nell'autunno 2020.

Articolo 1, commi 1-10 "Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive"

Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore 5	Codice attività 6
		Data inizio			Data fine				
1	2	3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno		

DL Ristori n.137/2020

2 **Articolo 1-bis "Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020"**

Si tratta dell'ulteriore contributo a fondo perduto che era stato riconosciuto in automatico a favore dei soggetti maggiormente danneggiati dalle restrizioni a seguito dell'introduzione delle zone arancioni e rosse.

Articolo 1-bis "Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020"

1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno	5	6
---	---	---	--------	------	------	---	--------	------	------	---	---

DL Ristori n.137/2020

3 Articolo 1 -ter "Estensione dell'applicazione dell'articolo 1 ad ulteriori attività economiche"

Si tratta dell'ulteriore contributo a fondo perduto che era stato riconosciuto in automatico, in seconda battuta, a favore di ulteriori soggetti danneggiati dalle misure restrittive. In particolare, la misura era rivolta agli **intermediari del commercio**.

Articolo 1-ter "Estensione dell'applicazione dell'articolo 1 ad ulteriori attività economiche"

1

2

3 giorno mese

anno

4 giorno mese

anno

5

6



Esempio

*CFP Ristori D.L. 137/2020 articolo 1 commi 1-10
Ristori attività danneggiate su intera area nazionale
(esito contributo Ristori e Ristori-bis – erogazione automatica)
Euro 4.000, incassati nel 2020*

Esempio

CFP Ristori D.L. 137/2020 articolo 1 commi 1-10 – Ristori attività danneggiate su intera area nazionale

Quadro RU redditi 2021 anno 2020



Aiuti di Stato			BASE GIURIDICA							
Codice aiuto	Quadro	Tipo norma	Anno	Numero	Articolo	Estensione	Comma			
1	3	4	5	6	7	8	Numero	Estensione	Lettera	
0 2 3							9	10	11	
Codice CAR	Forma giuridica	Dimensione impresa	Codice attività ATECO		Settore	Tipo SIEG	Importo totale aiuto spettante			
11-A	12	13	14 561011		15 1	16	17 ,00			
RS401										
DATI DEL PROGETTO										
Data inizio			Data fine			Codice Regione	Codice Comune	CAP		
18 giorno	18 mese	18 anno	19 giorno	19 mese	19 anno	20	21	22		
Tipologia (via, piazza, ecc.)			Indirizzo					Numero civico		
23			24					25		
Tipologia costi			Costi agevolabili		Intensità di aiuto	Importo aiuto spettante				
26 20			27 ,00		28	29 ,00				

Più forma giuridica e dimensione se non già indicati in precedenza

Esempio

CFP Ristori D.L. 137/2020 articolo 1 commi 1-10 – Ristori attività danneggiate su intera area nazionale

Autodichiarazione



DECRETO LEGGE 137/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 176/2020

Articolo 1, commi 1-10 "Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive"

Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore 5	Codice attività 6
		Data inizio			Data fine				
1	2	3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno		
X									

Settore e codice attività in ogni caso non necessari perché è già stato presentato quadro RS. Ma se si intende compilare l'autodichiarazione con dati per RNA, tutti i dati devono essere ripetuti.

DL Ristori n.137/2020

4 e 5 Crediti per locazioni mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020

A seguire, viene richiesto di evidenziare **distintamente** se si è goduto di aiuti Covid-19 relativi a:

- Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo e affitto d'azienda ex art. 8 D.L. 137/2020, ovvero la riproposizione, per i mesi di **ottobre, novembre e dicembre 2020** del credito d'imposta locazioni a favore dei codici Ateco indicati all'allegato 1 al D.L. 137/2020, ovvero a favore di quelle attività che sono state considerate danneggiate dalle nuove misure restrittive, su tutto il territorio nazionale, quali, ad esempio, alberghi e ristoranti.

Articolo 8 "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda"

1

2

3 giorno mese

anno

4 giorno mese

anno

DL Ristori n.137/2020

Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo e affitto d'azienda per le imprese interessate alle nuove misure restrittive, ex articolo 8-bis D.L. 137. Si tratta della riproposizione, per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020 del credito d'imposta locazioni a favore delle attività (identificate tramite codice ATECO) indicate nell'allegato 2 al D.L. 137/2020, nonché quelle identificate da codice ATECO 79.1, 79.11 e 79.12 Tali attività potevano beneficiare nuovamente del credito di imposta **solo se ubicate nelle cd. "zone rosse"**.

Articolo 8-bis "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per le imprese interessate dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020"

1

2

3 giorno

mese

anno

4 giorno

mese

anno

DL Ristori n.137/2020



I crediti imposta per locazioni, originariamente introdotti dal decreto rilancio, devono essere distintamente indicati nella autodichiarazione degli aiuti covid-19, **prestando attenzione a riferirsi alla corretta norma in forza della quale sono stati goduti. Il caso del D.L. 137/2020** è, in tal senso, eclatante: il credito d'imposta concesso con i decreti ristori riguarda, sia per quanto riguarda l'articolo 8 che per quanto riguarda l'articolo 8bis, i mesi di ottobre, novembre e dicembre, ma sono previsti due distinti righi, in ragione della norma istitutiva dell'agevolazione.

DL Ristori n.137/2020

6 e 7 Cancellazione della seconda rata IMU 2020

Anche con riferimento alla cancellazione della seconda rata IMU 2020 sono previsti distinti righi in ragione della norma che ha introdotto il beneficio:

- **Articolo 9:** “Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1”, a favore delle attività identificate dai codici ATECO (allegato 1) che sono state individuate come quelle danneggiate dalle misure restrittive su tutto il territorio nazionale:

Articolo 9 “Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1”

1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno
---	---	---	--------	------	------	---	--------	------	------

DL Ristori n.137/2020

6 e 7 Cancellazione della seconda rata IMU 2020

- **Articolo 9-bis** “Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 2”, prevista a favore dei soli contribuenti con attività in **area rossa**.

Articolo 9-bis “Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 2”

1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno
---	---	---	--------	------	------	---	--------	------	------

DL Ristori n.137/2020



In entrambi i casi, trattandosi di benefici che si riferiscono all'IMU, è necessario compilare anche il **quadro C**, indicando il codice catastale di ubicazione degli immobili per i quali si è usufruito dell'agevolazione, ed il numero degli immobili per i quali non è stato versato il saldo IMU 2020 in ragione degli articoli 9 o 9-bis del D.L. 137/2020.

DL Ristori n.137/2020

8 Contributo a fondo perduto ristorazione

Per terminare la disamina dei benefici concessi dai decreti Ristori (D.L. 137/2020) è richiesto di indicare se si sia beneficiato del “Contributo a fondo perduto da destinare all'attività dei servizi di ristorazione”:

DECRETO LEGGE 172/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 6/2021

Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore 5	Codice attività 6
		Data inizio			Data fine				
1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno
Articolo 2 “Contributo a fondo perduto da destinare all'attività dei servizi di ristorazione”									

Si tratta del contributo a fondo perduto, riconosciuto in automatico dall’Agenzia delle Entrate, nella misura del 100% del CFP Rilancio, a favore delle attività di ristorazione, costrette alla chiusura pochi giorni prima delle festività natalizie del 2020.



Esempio

*CFP contributo di Natale ristorazione
Esito del contributo Ristori e Ristori bis – erogazione automatica
Decreto Natale
Euro 2.000 incassati nel 2020*

Esempio



CFP contributo di Natale ristorazione Quadro RS redditi 2021 anno 2020

Aiuti di Stato		BASE GIURIDICA								
Codice aiuto	Quadro	Tipo norma	Anno	Numero	Articolo	Estensione	Comma			
1	3	4	5	6	7	8	Numero	Estensione	Lettera	
9	10	11	Codice attività ATECO			Settore	Tipo SIEG	Importo totale aiuto spettante		
12	13	14	15	16	17					
0 2 8										
11-A			561011	1						,00
RS401										
DATI DEL PROGETTO										
Data inizio			Data fine			Codice Regione	Codice Comune	CAP		
18 giorno	18 mese	18 anno	19 giorno	19 mese	19 anno	20	21	22		
Tipologia (via, piazza, ecc.)			Indirizzo			Numero civico				
23	24			25						
Tipologia costi			Costi agevolabili			Intensità di aiuto		Importo aiuto spettante		
26			27			28		29		
20								,00		

Più forma giuridica e dimensione se non già indicati in precedenza

Esempio



CFP contributo di Natale ristorazione Autodichiarazione

DECRETO LEGGE 172/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 6/2021

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore 5	Codice attività 6
			Data inizio			Data fine				
Articolo 2 "Contributo a fondo perduto da destinare all'attività dei servizi di ristorazione"	1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno
	X									

Settore e codice attività in ogni caso non necessari perché è già stato presentato quadro RS. Ma se si intende compilare l'autodichiarazione con dati per RNA, tutti i dati devono essere ripetuti.

Legge di Bilancio 2021 n.178/2020

Legge di Bilancio 2021 n.178/2020

Per quanto riguarda gli aiuti concessi con la legge di bilancio 2021, occorre indicare

- L'esenzione esenzione prima rata IMU 2021 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, ex articolo 1, comma 599**

Articolo 1, comma 599 (esenzione prima rata IMU 2021 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili)

Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore	Codice attività
		Data inizio			Data fine				
1	2	3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno		



Compilazione Quadro C

Legge di Bilancio 2021 n.178/2020

1 Proroga gennaio-aprile 2021 del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per il settore turistico, ex articolo 1 comma 602

Articolo 1, comma 602 "Proroga gennaio-aprile 2021 del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per il settore turistico"

1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno	5	6
---	---	---	--------	------	------	---	--------	------	------	---	---

DL Sostegni n.41/2021

DL Sostegni n.41/2021

1 Contributo a fondo perduto in favore degli operatori economici, ex art. 1 D.L. 41/2021.

Si tratta del contributo a fondo perduto che veniva riconosciuto in ragione del calo, nell'anno 2020, del fatturato medio mensile di almeno del 30 per cento rispetto al fatturato medio mensile dell'anno 2019.

Articolo 1 "Contributo a fondo perduto in favore degli operatori economici"	Sez.	Sez.	PERIODO AMMISSIBILE						Settore	Codice attività
	3.1	3.12	Data inizio			Data fine				
	1	2	3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno	5	6

Se vengono compilate (facoltativamente) le colonne 5 e 6, ovvero settore e codice attività, il CFP potrà non essere più indicato nel quadro RS del modello redditi 2022.

Esempio

CFP Sostegni D.L. 41/2021 art. 1

*Contributo a fondo perduto decreto Sostegni
(esito del contributo decreto Sostegni)*

Euro 2.000 incassati nel 2021



Esempio



CFP Sostegni D.L. 41/2021 art. 1

Quadro RS redditi 2022 anno 2021

Aiuti di Stato										
BASE GIURIDICA										
Codice aiuto	Quadro	Tipo norma	Anno	Numero	Articolo	Estensione	Comma			
1	3	4	5	6	7	8	Numero	Estensione	Lettera	
9	10	11	Codice attività ATECO			Settore	Tipo SIEG	Importo totale aiuto spettante		
12	13	14	15	16	17					
0	3	1								
11-A			561011	1						,00
RS401										
DATI DEL PROGETTO										
Data inizio			Data fine			Codice Regione	Codice Comune	CAP		
18 giorno	18 mese	18 anno	19 giorno	19 mese	19 anno	20	21	22		
Tipologia (via, piazza, ecc.)			Indirizzo			Numero civico				
23			24			25				
Tipologia costi			Costi agevolabili			Intensità di aiuto		Importo aiuto spettante		
26			27			28		29		
20										

Più forma giuridica e dimensione se non già indicati in precedenza

Esempio



CFP Sostegni D.L. 41/2021 art. 1

Autodichiarazione

DECRETO LEGGE 41/2021 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 69/2021

PERIODO AMMISSIBILE

Articolo 1 "Contributo a fondo perduto in favore degli operatori economici"	Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore	Codice attività
	1	2	Data inizio			Data fine				
			3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno		
	X									

Esempio



CFP Sostegni D.L. 41/2021 art. 1

Autodichiarazione con dati per RNA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL RISPETTO DEI REQUISITI DI CUI ALLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK PER LE MISURE DI AIUTO A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA NELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

DICHIANANTE	Codice fiscale	Forma giuridica	Dimensione impresa	Definizione agevolata
		SN	1	
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE	Codice fiscale	Codice carica	Codice fiscale società	

ATTENZIONE: aiuto riferibile al 2021!

Se non si vuole compilare il quadro RS è necessario indicare nel frontespizio forma e dimensione (in esempio SNC, microimpresa), nonché nel Quadro A settore e codice Ateco.

Esempio



CFP Sostegni D.L. 41/2021 art. 1

Autodichiarazione con dati per RNA

DECRETO LEGGE 41/2021 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 69/2021

Articolo 1 "Contributo a fondo perduto in favore degli operatori economici"	Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore	Codice attività
	1	2	Data inizio			Data fine			5	6
			3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno		
	X								1	561011

DL Sostegni n.41/2021

2 Contributo a fondo perduto previsto a favore delle start-up

Si tratta del contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 1-ter del D.L. 41/2021

Articolo 1-ter "Contributo a fondo perduto per le start-up"

1

5

6

Se vengono compilate (facoltativamente) le colonne 5 e 6, ovvero settore e codice attività, il CFP potrà non essere più indicato nel quadro RS del modello redditi 2022.

Il contributo start-up poteva essere richiesto esclusivamente facendo riferimento alla sezione 3.1, per tale ragione la casella 3.12 e i campi "periodo ammissibile" non sono presenti.

DL Sostegni n.41/2021

2 Ulteriori interventi fiscali di agevolazione: definizione agevolata degli avvisi bonari

La misura prevede, a favore dei soggetti con partita IVA attiva al 23 marzo 2021 che hanno subito nel 2020 una riduzione del volume d'affari maggiore del 30 per cento rispetto all'anno d'imposta precedente, la possibilità di definire in via agevolata le somme dovute a seguito del controllo automatizzato delle dichiarazioni. Per i soggetti non tenuti alla presentazione della dichiarazione IVA si considera, in luogo del volume d'affari, l'ammontare dei ricavi e compensi risultante dalle dichiarazioni dei redditi presentate per gli anni d'imposta 2019 e 2020 (cfr. Provvedimento AdE 275852/2021).

DL Sostegni n.41/2021

Oggetto della definizione sono le somme dovute a seguito del controllo automatizzato delle dichiarazioni relative ai periodi d'imposta in corso al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018. In particolare:

per il periodo d'imposta 2017



la definizione si applica alle comunicazioni elaborate entro il 31 dicembre 2020, non inviate per effetto della sospensione disposta dall'articolo 157 del DL n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020;

per il periodo d'imposta 2018



la definizione si applica alle comunicazioni elaborate entro il 31 dicembre 2021.

■ DL Sostegni n.41/2021

L'agevolazione consiste nell'esclusione del pagamento delle sanzioni (o delle somme aggiuntive in caso di irregolarità relative a contributi previdenziali) contenute nella comunicazione d'irregolarità, e si perfeziona con il pagamento delle imposte, dei relativi interessi e dei contributi previdenziali, escluse le sanzioni e le somme aggiuntive, secondo le modalità ed entro i termini ordinariamente previsti dagli articoli 2 (in caso di pagamento in unica soluzione) e 3-bis (in caso di pagamento rateale) del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 462.

DL Sostegni n.41/2021



Con Provvedimento Prot. n. 345838 del 3 dicembre 2021 l'Agenzia delle Entrate ha stabilito che i contribuenti che intendono accettare la proposta di definizione presentano l'autodichiarazione prevista dall'articolo 1, commi 14 e 15, del decreto entro il termine di 60 giorni dall'approvazione del relativo modello ovvero, se successivo, entro il termine di 60 giorni dal pagamento delle somme dovute o della prima rata.

DL Sostegni n.41/2021

Nel caso in cui il predetto termine cada successivamente al 30 novembre 2022, i contribuenti che hanno beneficiato anche di altri aiuti tra quelli elencati nella sezione I del quadro A sono tenuti a presentare:

Una prima Dichiarazione	Entro 30 novembre 2022
Una seconda Dichiarazione	Dopo il 30 novembre 2022 ed entro 60 giorni dal pagamento, sempre che detta agevolazione non sia stata già inclusa nella prima Dichiarazione

DL Sostegni n.41/2021

Con la compilazione del rigo dedicato all'articolo 5 del D.L. 41/2021 il contribuente rilascia la richiesta autodichiarazione relativa alla definizione degli avvisi bonari.

Articolo 5 "Ulteriori interventi fiscali di agevolazione e razionalizzazione connessi all'emergenza da COVID-19"

1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno	5	6
---	---	---	--------	------	------	---	--------	------	------	---	---

DL Sostegni n.41/2021

Definizione agevolata dopo il 30 novembre 2022

Compilazione seconda dichiarazione

Barrare la casella "*definizione agevolata*" nel riquadro "**DICHIARANTE**" del frontespizio;

DICHIARANTE	Codice fiscale	Forma giuridica	Dimensione impresa	Definizione agevolata
				X

La casella definizione agevolata deve essere barrata solo nel caso in cui la dichiarazione sostitutiva sia resa dopo il 30 novembre, con esclusivo riferimento a tale definizione.

DL Sostegni n.41/2021

Definizione agevolata dopo il 30 novembre 2022

- Valorizzare nel quadro A unicamente i campi riferiti alla definizione agevolata;
- Non si devono allegare nuovamente i quadri B e C, anche se presenti nella comunicazione originaria;
- Ai fini della dichiarazione sostitutiva di atto notorio andranno considerati tutti gli aiuti già indicati nella prima dichiarazione presentata entro novembre;
- Nella sezione «Superamento limiti sezioni 3.1 e 3.12 del temporary framework» andrà indicato solo l'eventuale importo eccedente i limiti riferito alla definizione agevolata.

DL Sostegni n.41/2021

Comunicazioni correttive



Dichiarazioni correttive

È possibile sostituire una dichiarazione precedentemente trasmessa presentando una nuova dichiarazione entro il 30 novembre 2022.

L'ultima istanza trasmessa sostituisce tutte quelle precedentemente inviate.

ATTENZIONE! – Tranne nell'ipotesi di dichiarazione presentata oltre il 30 novembre 2022 contenente i dati riguardanti la definizione che non sostituisce quella presentata entro il 30 novembre 2022.

DL Sostegni n.41/2021

3 L' "Esonero dalla tariffa speciale del Canone RAI" ex art. 6 c. 5 D.L. 41/2021

Articolo 6, comma 5 "Esonero dalla tariffa speciale del Canone RAI"

1

2

3 giorno mese

anno

4 giorno mese

anno

DL Sostegni n.41/2021

4 L' "Esenzione dal versamento della prima rata dell'imposta municipale propria" – esenzione prima rata IMU per gli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni per ottenere il contributo a fondo perduto Sostegni, ex art. 6-sexies D.L. 41/2021

Articolo 6-sexies "Esenzione dal versamento della prima rata dell'imposta municipale propria" – esenzione prima rata IMU per gli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni per ottenere il contributo a fondo perduto (commi da 1 a 4)

1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno
---	---	---	--------	------	------	---	--------	------	------

Trattandosi di beneficio IMU è necessario compilare anche il quadro C

DL Sostegni bis n. 73/2021

DL Sostegni bis n. 73/2021

1 Contributo a fondo perduto di cui all' articolo 1, commi da 1 a 4.

Si tratta del contributo che veniva riconosciuto in automatico a favore dei soggetti già beneficiari del contributo a fondo perduto decreto Sostegni, per pari ammontare.

Articolo 1, commi 1-4 "Contributo a fondo perduto automatico"	Sez.	Sez.	PERIODO AMMISSIBILE						Settore	Codice attività		
	3.1	3.12	Data inizio			Data fine					5	6
	1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno		

Se vengono compilate (facoltativamente) le colonne 5 e 6, ovvero settore e codice attività, il CFP potrà non essere più indicato nel quadro RS del modello redditi 2022.

Esempio

*CFP Contributo automatico Sostegni-bis
per chi ha ottenuto il CFP Sostegni
(esito del contributo automatico decreto Sostegni)*

*D.L. 73/2021 art. 1 commi 1-4
Euro 2.000 incassati nel 2021*



Esempio



CFP Contributo automatico Sostegni-bis

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL RISPETTO DEI REQUISITI DI CUI ALLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK PER LE MISURE DI AIUTO A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA NELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

DICHIARANTE	Codice fiscale	Forma giuridica	Dimensione impresa	Definizione agevolata
		SN	1	
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE	Codice fiscale	Codice carica	Codice fiscale società	

ATTENZIONE: aiuto riferibile al 2021!

Se non si vuole compilare il quadro RS è necessario indicare nel frontespizio forma e dimensione (in esempio SNC – Microimprese), nonché nel Quadro A settore e codice ATECO.

Esempio



CFP Contributo automatico Sostegni-bis Autodichiarazione con dati per RNA

DECRETO LEGGE 73/2021 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 106/2021

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore 5	Codice attività 6
			Data inizio			Data fine				
Articolo 1, commi 1-4 "Contributo a fondo perduto automatico"	1	2	3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno	1	561011
	X									

Esempio



CFP Contributo automatico Sostegni-bis

Quadro RS redditi 2022 anno 2021

Aiuti di Stato

BASE GIURIDICA										
Codice aiuto	Quadro	Tipo norma	Anno	Numero	Articolo	Estensione	Comma			
1	3	4	5	6	7	8	Numero	Estensione	Lettera	
9	10	11	Codice attività ATECO			Settore	Tipo SIEG	Importo totale aiuto spettante		
12	13	14	15	16	17					
0 3 3										
11-A			561011	1						,00
RS401										
DATI DEL PROGETTO										
Data inizio			Data fine			Codice Regione	Codice Comune	CAP		
18	giorno	mese	anno	19	giorno	mese	anno	20	21	22
Tipologia (via, piazza, ecc.)			Indirizzo					Numero civico		
23			24					25		
Tipologia costi			Costi agevolabili			Intensità di aiuto		Importo aiuto spettante		
26			27			28		29		
20								,00		

Più forma giuridica e dimensione se non già indicati in precedenza

DL Sostegni bis n. 73/2021

2 "Contributo a fondo perduto per gli operatori stagionali", Articolo 1, commi 5 – 15 D.L. 41/2021

Si tratta del contributo riconosciuto ai soggetti per i quali si è verificato un calo di almeno il 30% tra la media mensile del fatturato e corrispettivi del periodo 1° aprile 2019 – 31 marzo 2020 e quella del periodo 1° aprile 2020 – 31 marzo 2021. Per i soggetti ai quali era stato erogato il contributo Sostegni bis automatico, l'importo del contributo Sostegni bis attività stagionali erogato a seguito della presentazione dell'istanza è stato determinato in base ai valori indicati su di essa e viene diminuito dell'importo del contributo Sostegni bis automatico percepito.

Articolo 1, commi 5 - 15 "Contributo a fondo perduto per gli operatori stagionali"

1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno	5	6

Se vengono compilate (facoltativamente) le colonne 5 e 6, ovvero settore e codice attività, il CFP potrà non essere più indicato nel quadro RS del modello Redditi 2022.

DL Sostegni bis n. 73/2021

3 Contributo a fondo perduto perequativo ex articolo 1, commi 16 - 27.

Si tratta del contributo riconosciuto a fronte del calo del risultato di esercizio 2020 rispetto al 2019, in misura almeno pari al 30%, al netto dei contributi già riconosciuti in precedenza.

Articolo 1, commi 16 - 27 "Contributo a fondo perduto perequativo"

1

5

6

Il contributo era ottenibile solo nell'ambito della sezione 3.1, per tale ragione non sono presenti la casella 3.12 e il periodo ammissibile.

Se vengono compilate (facoltativamente) le colonne 5 e 6, ovvero settore e codice attività, il CFP potrà non essere più indicato nel quadro RS del modello Redditi 2022.

DL Sostegni bis n. 73/2021

4 "Contributo a fondo perduto per operatori con fatturato superiore a 10 milioni di euro" ex articolo 1, comma 30-bis

Articolo 1, comma 30-bis "Contributo a fondo perduto per operatori con fatturato superiore a 10 milioni di euro"

1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno	5	6
---	---	---	--------	------	------	---	--------	------	------	---	---

Se vengono compilate (facoltativamente) le colonne 5 e 6, ovvero settore e codice attività, il CFP potrà non essere più indicato nel quadro RS del modello redditi 2022.

DL Sostegni bis n. 73/2021

5 Estensione del credito d'imposta per canoni di locazione, ex art. 4 commi 1 e 2 D.L. 73/2021:

Articolo 4, commi 1 - 2 "Estensione credito d'imposta per canoni di locazione"

1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno	5	6
---	---	---	--------	------	------	---	--------	------	------	---	---

Si tratta della riproposizione del credito locazioni per i mesi da gennaio a maggio 2021, condizionata ad un ammontare medio mensile del fatturato e corrispettivi del periodo 01/04/2020 – 31/03/2021 inferiore di almeno il 30% rispetto al fatturato del periodo 01/04/2019 – 31/03/2020.

Il quadro RS deve essere SEMPRE compilato!

Esempio

Tax credit locazioni D.L. 73/2021 articolo 4 commi 1-2

Periodo gennaio maggio 2021

Euro 2.700

(con residuo anno precedente)



Esempio



SEZIONE I

Crediti d'imposta

(I crediti da indicare nella sezione sono elencati nelle istruzioni)

Tax credit locazioni D.L. 73/2021 articolo 4 commi 1-2

Quadro RU redditi 2022 anno 2021

RU1	Dati identificativi del credito d'imposta spettante	Codice credito				
	Tax credit locazioni	¹ H 8				
RU2	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione					3.018,00
RU3	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)					,00
RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui ¹ ,00 ² ,00 ^{B2} ,00 ^{C2} ,00) ³					2.700,00
RU6	Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24					5.718,00
RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	IVA (Periodici e acconti)	IVA (Saldo)	Imposta sostitutiva	
		¹ ,00	² ,00	³ ,00	⁶ ,00	
RU8	Credito d'imposta riversato					,00
RU9	Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B)					,00
RU10	Credito d'imposta trasferito (da riportare nella sezione VI-B)					,00
RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso					,00
RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)			Vedere istruzioni ¹		² ,00

Esempio



Tax credit locazioni D.L. 73/2021 articolo 4 commi 1-2

Quadro RS redditi 2022 anno 2021

BASE GIURIDICA										
Codice aiuto	Quadro	Tipo norma	Anno	Numero	Articolo	Estensione	Comma			
1	3	4	5	6	7	8	Numero	Estensione	Lettera	
0 6 0							9	10	11	
Codice CAR	Forma giuridica	Dimensione impresa	Codice attività ATECO		Settore	Tipo SIEG	Importo totale aiuto spettante			
11-A	12 SN	13 1	14	561011	15 1	16	17	2.700,00		
RS401										
DATI DEL PROGETTO										
Data inizio			Data fine			Codice Regione	Codice Comune	CAP		
18	giorno	mese	anno	19	giorno	mese	anno	20	21	22
Tipologia (via, piazza, ecc.)			Indirizzo			Numero civico				
23	24			25						
Tipologia costi	Costi agevolabili	Intensità di aiuto	Importo aiuto spettante							
26	27	28	29							
20			2.700,00							

OSSERVA: in RS rileva solo il credito maturato nell'anno

X Non gli utilizzi

X Non il riporto a nuovo del credito pregresso inutilizzato

Esempio

Autodichiarazione



Articolo 4, commi 1 - 2 "Estensione credito d'imposta per canoni di locazione"

1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno	5	6
X											

NOTA BENE: in autodichiarazione è previsto un rigo specifico, mentre in RS e RU è prevista una sola codifica

NOTA BENE: è possibile inserire codice Ateco, ma – giustamente- il modulo di controllo richiede comunque la compilazione di RS poiché l'ammontare non è ancora noto all'Amministrazione Finanziaria (incrocio dati con RU5)

DL Sostegni bis n. 73/2021

5 Estensione del credito d'imposta per canoni di locazione, ex art. 4 comma 2-bis D.L. 73/2021

Si tratta della riproposizione del credito locazioni per i mesi da gennaio a maggio 2021, condizionata ad un ammontare medio mensile del fatturato e corrispettivi del periodo 01/04/2020 – 31/03/2021 inferiore di almeno il 30% rispetto al fatturato del periodo 01/04/2019 – 31/03/2020, a favore delle attività di commercio al dettaglio con ricavi **superiori a 15 milioni di euro** nel secondo periodo di imposta antecedente.

Art. 4, comma 2-bis - "Estensione credito d'imposta per canoni di locazione"

1

2

3 giorno mese

anno

4 giorno mese

anno

5

6

Altri aiuti

Altri aiuti

Il quadro A, oltre all'elencazione analitica di determinati aiuti ombrello, prevede anche una Sezione II, che prevede l'indicazione di eventuali altri aiuti compresi nelle sezioni 3.1 e 3.12 del TF (in questo caso senza richiesta del periodo ammissibile).

SEZIONE II	ALTRI AIUTI				
	Altri aiuti ricevuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 del TF (compresi quelli non fiscali e non erariali)	<table border="1"> <tr> <td>Sez. 3.1</td> <td>Sez. 3.12</td> </tr> <tr> <td><input type="text"/></td> <td><input type="text"/></td> </tr> </table>	Sez. 3.1	Sez. 3.12	<input type="text"/>
Sez. 3.1	Sez. 3.12				
<input type="text"/>	<input type="text"/>				

Si tratta di una voce residuale, da compilare solo nel caso in cui si siano ottenuti aiuti di tipo diverso da quelli già elencati.

Altri aiuti

Non è evidentemente possibile fornire una elencazione esaustiva, poiché moltissimi sono gli aiuti che sono stati concessi nell'ambito delle sezioni 3.1 e/o 3.12 del TF.

Al fine di agevolare la compilazione si ricorda che:

NON COSTITUISCONO AIUTO DI STATO COVID-19, E QUINDI NON DEVONO ESSERE INDICATI:

- ❖ Il credito d'imposta botteghe e negozi
- ❖ Il credito d'imposta sanificazione
- ❖ Le indennità 600 euro INPS
- ❖ Le indennità percepite dalle casse professionali

Altri aiuti

Devono invece essere indicati, con barratura della casella altri aiuti, i seguenti aiuti (*l'elencazione non è esaustiva*):

- Contributi Covid regionali e comunali (ad esempio, il bonus Piemonte, il bonus Sicilia)
- Il ristoro agenzie di viaggio e tour operator (contributo MIBACT)
- I finanziamenti garantiti al 100% ottenuti in forza del decreto Liquidità, D.L. 23 del 8 aprile 2020
- I finanziamenti non totalmente garantiti normalmente sono iscritti alla sezione 3.2, e pertanto non devono essere indicati; tuttavia, talora una quota di interessi viene iscritta alla sezione 3.1, e pertanto deve essere considerata

Altri aiuti

Esonero «anno bianco contributivo»

E' stato concesso solo in via provvisoria!

Altri aiuti

Al fine di agevolare la compilazione si raccomanda di consultare il Registro Nazionale Aiuti per verificare, per ciascuna voce esposta, a quale Sezione del TF l'aiuto è stato imputato. Devono essere comunicati solo gli aiuti iscritti alla Sezione 3.1 e 3.12 del Temporary Framework.



RICORDA! CONSULTAZIONE REGISTRO NAZIONALE AIUTI:

[RNA Trasparenza Aiuti](https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx)

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Altri aiuti

Esempio RNA Bonus Piemonte

Componenti di Aiuto

Identificativo componente	Tipo procedimento	Regolamento/Comunicazione	Obiettivo	Settore di attività	Soggetto Intermediario *	Strumento di aiuto	Importo Nominale	Elemento di aiuto
7423734	Notifica	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia		-	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	€ 1.500,00	€ 1.500,00

Esempio RNA contributo agenzie di viaggio Mibact

Identificativo componente	Tipo procedimento	Regolamento/Comunicazione	Obiettivo	Settore di attività	Soggetto Intermediario *	Strumento di aiuto	Importo Nominale	Elemento di aiuto
4606655	Notifica	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia		-	Altro: contributo a fondo perduto (Categoria: Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10)))	€ 9.868,99	€ 9.868,99

Esempio RNA finanziamento garantito al 100%

Componenti di Aiuto

Identificativo componente	Tipo procedimento	Regolamento/Comunicazione	Obiettivo	Settore di attività	Soggetto Intermediario *	Strumento di aiuto	Importo Nominale	Elemento di aiuto
3414378	Notifica	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia		-	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	€ 13.000,00	€ 13.000,00

Esempio RNA finanziamento garantito parzialmente

Componenti di Aiuto

Identificativo componente	Tipo procedimento	Regolamento/Comunicazione	Obiettivo	Settore di attività	Soggetto Intermediario *	Strumento di aiuto	Importo Nominale	Elemento di aiuto
4339839	Notifica	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia		-	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	€ 449,27	€ 449,27
4339838	Notifica	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia		-	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	€ 100.000,00	€ 100.000,00



Esempio

*Bonus regionale euro 2.500
+ Finanziamento MISE Garantito 100% euro 10.000*

■ Bonus regionale euro 2.500 + Finanziamento MISE Garantito 100%
euro 10.000

Solo autodichiarazione

SEZIONE II

ALTRI AIUTI

Altri aiuti ricevuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 del TF (compresi quelli non fiscali e non erariali)

Sez. 3.1

Sez. 3.12



**IN PRESENZA DI SOLI «ALTRI AIUTI» LA COMUNICAZIONE NON DEVE ESSERE
PRESENTATA**



Esempio di compilazione

■ Esempio di compilazione

Autodichiarazione



Il soggetto che predispone la comunicazione:

- Non fa parte di un'impresa unica
- Ha goduto dei seguenti aiuti di Stato Covid-19:
 - Esonero versamento saldo IRAP 2020 per euro 4.000
 - Contributo a fondo perduto Decreto Rilancio euro 15.000
 - Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1 D.L. 137/2020, per un immobile ubicato a Torino, euro 2.000
 - Definizione avvisi bonari euro 7.000
 - Contributo a fondo perduto perequativo, euro 6.000
 - Finanziamento garantito 100% euro 25.000.

■ Esempio di compilazione

Considerazioni:



- Gli aiuti fruiti rientrano abbondantemente nelle soglie previste per la Sezione 3.1, di conseguenza l'autodichiarazione relativa alla sezione 3.12 non deve essere resa;
- Posto che sono stati fruiti aiuti IMU, deve essere compilato il quadro C;
- I quadri relativi al superamento dei limiti (Superamento e quadro D non devono essere compilati);
- Si ipotizza che il contribuente non voglia avvalersi della facoltà di indicare settore e codice ATECO; pertanto, gli aiuti dovranno essere riportati anche nel quadro RS di Redditi.
- Posto che la definizione degli avvisi bonari è già contenuta nella autodichiarazione da presentare entro il 30 novembre, se dopo tale data vengono effettuate ulteriori definizioni non sarà più necessario presentare autodichiarazione.
- Posto che la definizione degli avvisi bonari è resa entro il 30 novembre, la casella “*definizione agevolata*” posta nel frontespizio non deve essere barrata.

Esempio di compilazione

Autodichiarazione

DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DI
ATTO NOTORIO
AI SENSI
DELL'ART. 47
DEL DPR
N. 445/2000
(da rendere per gli
aiuti ricevuti
nell'ambito
della sezione 3.1
del Temporary
Framework)

Compilazione del modello



Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

A) che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pari a euro 100.000 per il settore agricolo, a euro 120.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

oppure

che il predetto ammontare supera i limiti sopra citati e che l'importo eccedente riferito agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

B) che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 28 gennaio 2021 al 30 giugno 2022, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", tenendo conto degli aiuti ricevuti dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021, non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come modificati dalla Comunicazione della Commissione europea C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, pari a euro 225.000 per il settore agricolo, a euro 270.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 1.800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

Esempio di compilazione

Compilazione del modello



Quadro A - Esonero IRAP e CFP Rilancio

QUADRO A - ELENCO DEGLI AIUTI RICEVUTI NELL'AMBITO DELLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK

SEZIONE I	DECRETO LEGGE 34/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 77/2020									
	Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore	Codice attività
			Data inizio			Data fine				
	1	2	3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno	5	6
Articolo 24 "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP"	X									
Articolo 25 "Contributo a fondo perduto"	X									

Esempio di compilazione

Compilazione del modello



Quadro A: cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1 D.L. 137/2020:

DECRETO LEGGE 137/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 176/2020												
Articolo 1, commi 1-10 "Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive"	Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore	Codice attività		
	1	2	Data inizio			Data fine					5	6
			3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno		
Articolo 1-bis "Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020"	1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno	5	6
Articolo 1-ter "Estensione dell'applicazione dell'articolo 1 ad ulteriori attività economiche"	1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno	5	6
Articolo 8 "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda"	1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno		
Articolo 8-bis "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per le imprese interessate dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020"	1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno		
Articolo 9 "Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1"	X	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno		

Esempio di compilazione

Compilazione del modello



Quadro A: definizione avvisi bonari

DECRETO LEGGE 41/2021 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 69/2021

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore	Codice attività
			Data inizio			Data fine				
Articolo	1	2	3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno	5	6
Articolo 1 "Contributo a fondo perduto in favore degli operatori economici"										
Articolo 1-ter "Contributo a fondo perduto per le start-up"										
Articolo 5 "Ulteriori interventi fiscali di agevolazione e razionalizzazione connessi all'emergenza da COVID-19"	X									

Esempio di compilazione

Compilazione del modello



Quadro A: contributo a fondo perduto perequativo

DECRETO LEGGE 73/2021 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 106/2021

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore 5	Codice attività 6
			Data inizio			Data fine				
	1	2	3 giorno	mese	anno	4 giorno	mese	anno		
Articolo 1, commi 1-4 "Contributo a fondo perduto automatico"										
Articolo 1, commi 5 - 15 "Contributo a fondo perduto per gli operatori stagionali"										
Articolo 1, commi 16 - 27 "Contributo a fondo perduto perequativo"	X									

Esempio di compilazione

Compilazione del modello



Quadro A: finanziamento garantito 100% MISE

SEZIONE II

ALTRI AIUTI

Altri aiuti ricevuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 del TF (compresi quelli non fiscali e non erariali)

Sez. 3.1 Sez. 3.12



Quadro C per aiuto IMU

QUADRO C - ELENCO DEI COMUNI

	Codice comune	Numero immobili
c1	¹ L219	² 1

■ Esempio di compilazione



Ipotizziamo ora la **medesima situazione**, ma la presenza di una impresa unica con un altro soggetto, avente codice fiscale “xxxxx”.

- ❖ Per verificare il rispetto delle soglie, occorre conoscere anche tutti gli aiuti usufruiti dal soggetto “xxxxx” e considerarli in sommatoria con quelli del soggetto che sta rendendo autodichiarazione
- ❖ Ipotizzando che il cumulo degli aiuti non comporti il superamento delle soglie, e che non si sia dovuto fare ricorso alla Sezione 3.12, in sede di compilazione del modello di autodichiarazione

Esempio di compilazione



1. Occorre evidenziare la presenza dell'impresa unica nella compilazione dell'autodichiarazione

- F) che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui ai punti A) e B) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.1 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo.

FIRMA

2. Occorre indicare il codice fiscale dei componenti dell'impresa unica nel quadro B

QUADRO B - ELENCO DEI SOGGETTI APPARTENENTI ALL'IMPRESA UNICA

Codice fiscale

B1

XXXXXXXXXX

La compilazione del quadro A e del quadro C, invece, resterà del tutto identica all'esempio già proposto, posto che occorre dare conto dei soli aiuti ricevuti dal soggetto che rilascia autocertificazione.

Quadro RS o Comunicazione?

■ Quadro RS o Comunicazione?

Quando è superfluo indicare i dati ai fini RNA in Autodichiarazione

ESEMPIO - Contribuente che ha percepito solo i seguenti aiuti:

- Esonero IRAP ex art. 24 D.L. 34/2020
- CFP Rilancio ex art. 25 D.L. 34/2020

NOTA BENE

- IRAP: aiuto già indicato in modello IRAP 2020 rif. 2019 (se saldo) e/o IRAP 2021 rif. 2020 se I acconto IRAP
- CFP Rilancio già indicato in Redditi 2021 rif. 2020

■ Quadro RS o Comunicazione?

Quando è superfluo indicare i dati ai fini RNA in Autodichiarazione

In questa ipotesi **TUTTI GLI AIUTI RICONOSCIUTI** sono già stati comunicati a tempo debito al RNA, pertanto;

- Non è necessario indicare in dati AI FINI RNA nella comunicazione
- **E' COMUNQUE OBBLIGATORIO PRESENTARE la comunicazione stessa (ai fini della autocertificazione)**

■ Quadro RS o Comunicazione?

Esempio



Ipotizziamo il caso di un contribuente che ha goduto dei seguenti aiuti Covid-19:

Il soggetto beneficiario è:

- Società in nome collettivo
- Codice ATECO 432205 – Installazione di impianti di irrigazione
- Dimensione di impresa “1” ovvero meno di 10 unità lavorativa e fatturato o bilancio inferiore o uguale a 2 milioni di euro
- Settore 1 (generale)

• Anno 2020	- Contributo a fondo perduto decreto Rilancio decreto-legge 34/2020 convertito con modifiche in legge 77/2020 - Articolo 25 “Contributo a fondo perduto”
• Anno 2021	- Contributo a fondo perduto decreto Sostegni decreto-legge 41/2021 convertito con modifiche in legge 69/2021 - Articolo 1 “Contributo a fondo perduto in favore degli operatori economici” - Contributo a fondo perduto decreto Sostegni-bis (automatico) decreto-legge 73/2021 convertito con modifiche in legge 106/2021

■ Quadro RS o Comunicazione?



Indicazione in comunicazione

I POTESI 1 – L'azienda opta per l'indicazione dei dati utili all'iscrizione degli aiuti nel RNA direttamente in sede di compilazione dell'autocertificazione aiuti di Stato Covid-19

In questo caso, in sede di comunicazione è obbligatorio compilare:

Nel frontespizio:

- Forma giuridica
- Dimensione di impresa

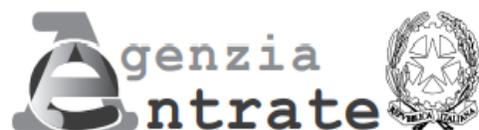
Nel quadro A, sezione I, per ciascun aiuto ottenuto, settore e codice ATECO

■ Quadro RS o Comunicazione?



Frontespizio

Indicazione in comunicazione



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL RISPETTO DEI REQUISITI DI CUI ALLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK PER LE MISURE DI AIUTO A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA NELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

DICHIARANTE	Codice fiscale	Forma giuridica	Dimensione impresa	Definizione agevolata
	<input type="text"/>	SN	1	<input type="checkbox"/>

Quadro RS o Comunicazione?



Quadro A

Indicazione in comunicazione

SEZIONE I	DECRETO LEGGE 34/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 77/2020											
		Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore	Codice attività	
				Data inizio			Data fine					
Articolo 24 "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP"	1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno		
Articolo 25 "Contributo a fondo perduto"	1 X	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno	5 1	6 432205

	DECRETO LEGGE 41/2021 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 69/2021											
		Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore	Codice attività	
				Data inizio			Data fine					
Articolo 1 "Contributo a fondo perduto in favore degli operatori economici"	1 X	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno	5 1	6 432205

■ Quadro RS o Comunicazione?



Quadro A

Indicazione in comunicazione

DECRETO LEGGE 73/2021 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 106/2021

Articolo 1, commi 1-4 "Contributo a fondo perduto automatico"	Sez. 3.1	Sez. 3.12	PERIODO AMMISSIBILE						Settore	Codice attività		
			Data inizio			Data fine						
	1	2	3	giorno	mese	anno	4	giorno	mese	anno	5	6
	X										1	432205

■ Quadro RS o Comunicazione?



Indicazione in quadro RS redditi 2022 anno imposta 2021

I POTESI 2 – L'azienda opta per l'indicazione dei dati utili all'iscrizione degli aiuti nel RNA mediante compilazione del quadro RS di Redditi

In questo caso:

- Il rilascio dell'autodichiarazione aiuti Covid-19 resta obbligatoria, ma in essa non vengono compilati i campi relativi a Forma Giuridica e Dimensione nel frontespizio, né settore e ATECO nel quadro A Sezione I
- Gli aiuti vengono comunicati nel quadro RS di Redditi, sezione Aiuti di Stato (rigo RS401), utilizzando le specifiche codifiche elencate nelle istruzioni ministeriali.

■ Quadro RS o Comunicazione?



Indicazione in quadro RS redditi 2022 anno imposta 2021

Per quanto riguarda il quadro RS, nel caso proposto:

- Il contributo a fondo perduto percepito nel 2020 (decreto Rilancio) deve già essere stato indicato nel quadro RS del modello Redditi 2021 riferimento anno 2020;
- I contributi a fondo perduto percepiti nel 2021 (Sostegni e Sostegni-bis) vengono indicati nel quadro RS come segue (si ricorda che per i CFP AdE l'importo non deve essere riportato).

■ Quadro RS o Comunicazione?



Indicazione redditi 2022 anno imposta 2021

CFP D.L. 41/2021 – Decreto Sostegni

Aiuti di Stato

BASE GIURIDICA									
Codice aiuto	Quadro	Tipo norma	Anno	Numero	Articolo	Estensione	Comma		
1	3	4	5	6	7	8	Numero	Estensione	Lettera
9	10	11							
031									
RS401									
Codice CAR	Forma Giuridica	Dimensione impresa	Codice attività ATECO		Settore	Tipo SIEG	Importo totale aiuto spettante		
11-A	12	13	14	15	16	17	18		
	SN	1	432205	1			,00		
DATI DEL PROGETTO									
Data inizio			Data fine			Codice Regione		Codice Comune	
18 giorno	mese	anno	19 giorno	mese	anno	20	21		
Obiettivo		Tipologia costi	Costi agevolabili		Intensità di aiuto		Importo aiuto spettante		
25	26	27	28	29					
	20							,00	

Superamento soglie – autodichiarazione

■ Superamento soglie – autodichiarazione

Le soglie massime di aiuto che sono state concesse dal TF sono decisamente ampie; tuttavia, non è da escludersi il caso in cui l'ammontare massimo di aiuti fruiti sia stato "sfondato". In questo caso, in sede di autocertificazione è necessario dichiarare l'avvenuto superamento delle soglie e compilare il quadro dedicato alla restituzione degli aiuti eccedenti.

Nel caso in cui l'ammontare di aiuti ottenuti dal soggetto che sta rendendo autodichiarazione – determinato tenendo conto anche di tutti gli aiuti eventualmente ottenuti dagli altri appartenenti alla medesima impresa unica – superi le soglie stabilite in sede europea, nella compilazione dell'autodichiarazione è necessario evidenziare tale superamento.

■ Superamento soglie – autodichiarazione

Nel caso di Sezione 3.1, verrà barrata la casella A) 2, oppure la casella B) 2 (oppure entrambe) a seconda che lo “sfondamento sia avvenuto” con riferimento al periodo:

- 01/03/2020 – 27/01/2021 (lettera A)
- 28/01/2021 – 30/06/2022 (lettera B)

■ Superamento soglie – autodichiarazione

DICHIARA

A) ¹ che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pari a euro 100.000 per il settore agricolo, a euro 120.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

oppure

➔ ² che il predetto ammontare supera i limiti sopra citati e che l'importo eccedente riferito agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

B) ¹ che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 28 gennaio 2021 al 30 giugno 2022, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", tenendo conto degli aiuti ricevuti dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021, non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come modificati dalla Comunicazione della Commissione europea C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, pari a euro 225.000 per il settore agricolo, a euro 270.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 1.800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

oppure

➔ ² che il predetto ammontare supera i limiti sopra citati e che l'importo eccedente riferito agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

■ Superamento soglie – autodichiarazione

Allo stesso modo, nel caso di Sezione 3.12, verrà barrata la casella B) 2, oppure la casella C) 2 (oppure entrambe) a seconda che lo “sfondamento sia avvenuto” con riferimento al periodo:

- 13/10/2020 – 27/01/2021 (lettera B)
- 28/01/2021 – 30/06/2022 (lettera C)

■ Superamento soglie – autodichiarazione

B) ¹ che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 13 ottobre 2020 al 27 gennaio 2021, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", non supera il limite massimo consentito di cui alla Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pari a euro 3.000.000.

oppure

 ² che il predetto ammontare supera il limite sopra citato e che l'importo eccedente riferito agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

C) ¹ che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 28 gennaio 2021 al 30 giugno 2022, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", tenendo conto degli aiuti ricevuti dal 13 ottobre 2020 al 27 gennaio 2021, non supera il limite massimo consentito di cui alla Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come modificato dalla Comunicazione della Commissione europea C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, pari a euro 10.000.000.

oppure

 ² che il predetto ammontare supera il limite sopra citato e che l'importo eccedente riferito agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

■ Superamento soglie – autodichiarazione



L'importo di aiuto ottenuto in esubero rispetto alla propria soglia di riferimento deve essere riportato nella successiva sezione “Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework”, la cui compilazione si rende necessaria, appunto, solo nel caso in cui i “*tetti massimi di aiuto*” siano stati sfondati.

Quadro Superamento limiti Sezione 3.1

■ Quadro Superamento limiti Sezione 3.1

Le istruzioni di compilazione precisano che l'importo eccedente i massimali, da riportare riquadro dedicato al superamento, deve riferirsi agli aiuti elencati nella sezione I del quadro A (a cui si applica il regime "ombrello").

➔ Non va, invece, riportato l'importo eccedente i predetti massimali riferito agli altri aiuti riconosciuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 per i quali è compilata la sezione II del quadro A.

Quadro Superamento limiti Sezione 3.1

**SUPERAMENTO
LIMITI SEZIONI
3.1 E 3.12
DEL TEMPORARY
FRAMEWORK**

SEZIONE 3.1 - AIUTI RICEVUTI DAL 1° MARZO 2020 AL 27 GENNAIO 2021

Importo aiuti eccedenti i limiti "impresa unica"	Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale	Sez. 3.1 post 27/01/2021	Sez. 3.12 ante 28/01/2021
1 <input type="text" value=""/>	2 <input type="text" value=""/>	3 <input type="text" value=""/>	4 <input type="text" value=""/>	5 <input type="text" value=""/>	6 <input type="text" value=""/>
Sez. 3.12 post 27/01/2021	Totale da riversare				
7 <input type="text" value=""/>	8 <input type="text" value=""/>				

SEZIONE 3.1 - AIUTI RICEVUTI DAL 28 GENNAIO 2021

Importo aiuti eccedenti i limiti "impresa unica"	Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale
1 <input type="text" value=""/>	2 <input type="text" value=""/>	3 <input type="text" value=""/>	4 <input type="text" value=""/>
Sez. 3.12 post 27/01/2021	Totale da riversare		
7 <input type="text" value=""/>	8 <input type="text" value=""/>		

■ Quadro Superamento limiti Sezione 3.1

Per la compilazione occorre seguire le seguenti regole:

colonna 1	si compila solo in presenza di impresa unica , indicando l'ammontare degli aiuti eccedenti i limiti riferibili all'impresa unica nel suo insieme
colonna 2	indicare l'ammontare degli aiuti eccedenti riferibili al soggetto che predispone l'autodichiarazione
colonna 3	Interessi dovuti

■ Quadro Superamento limiti Sezione 3.1

Per quanto riguarda il calcolo degli interessi, occorre considerare che:

- Gli stessi vanno calcolati sulla base delle indicazioni dettate dal Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004
- Quanto alla decorrenza, bisogna considerare la data di decorrenza dell'aiuto, come specificata nella tabella acclusa alle istruzioni, di seguito riportata:

■ Quadro Superamento limiti Sezione 3.1

MISURE ESTESE ALLE NUOVE SOGLIE DELLA SEZIONE 3.1 E DELLA SEZIONE 3.12 DEL TF, CON L'ART. 1, COMMI 13-17, DEL DECRETO 41/2021				
NORMA	ARTICOLO	CODICE AIUTO	MISURA	DATA CONCESSIONE MISURA AGEVOLATIVA
D.L. N. 34 DEL 2020	Art. 25	1	"Contributo a fondo perduto"	Data di erogazione del contributo a fondo perduto
D.L. N. 137 DEL 2020	Art. 1	2	"Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive"	
	Art. 1-bis	3	"Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020"	
	Art. 1-ter	4	"Estensione dell'applicazione dell'articolo 1 ad ulteriori attività economiche"	
D.L. N. 172 DEL 2020	Art. 2	5	"Contributo a fondo perduto da destinare all'attività dei servizi di ristorazione"	
D.L. N. 41 DEL 2021	Art. 1	6	"Contributo a fondo perduto in favore degli operatori economici"	
	Art. 1-ter	7	"Contributo a fondo perduto per le start-up"	
D.L. N. 73 DEL 2021	Art. 1, commi da 1 a 4	8	"Contributo a fondo perduto automatico"	
	Art. 1, commi da 5 a 15	9	"Contributo a fondo perduto per gli operatori stagionali"	
	Art. 1, commi da 16 a 27	10	"Contributo a fondo perduto perequativo"	
	Art. 1, comma 30-bis	11	"Contributo a fondo perduto per operatori con fatturato superiore a 10 milioni di euro"	

■ Quadro Superamento limiti Sezione 3.1

D.L. N. 34 DEL 2020	Art. 28	12	"Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda"	Data di presentazione della dichiarazione dei redditi oppure data di approvazione della compensazione *
D.L. N. 137 DEL 2020	Art. 8	13	"Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda"	
	Art. 8-bis	14	"Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per le imprese interessate dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020"	
L. 178 DEL 2020	Art. 1, comma 602	15	"Proroga gennaio-aprile 2021 del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per il settore turistico"	
D.L. N. 73 DEL 2021	Art. 4, commi da 1 a 2	16	"Estensione credito d'imposta per canoni di locazione"	
	Art. 4, comma 2-bis	17	"Estensione credito d'imposta per canoni di locazione"	
D.L. N. 34 DEL 2020	Art. 120	18	"Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro"	Data di presentazione della dichiarazione dei redditi oppure data di approvazione della compensazione*
D.L. N. 34 DEL 2020	Art. 129-bis	19	"Agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette nel Comune di Campione d'Italia"	Per l'agevolazione consistente nella riduzione delle imposte dirette: data di entrata in vigore della norma. Per il credito d'imposta: data di presentazione della dichiarazione dei redditi oppure data di approvazione della compensazione *

■ Quadro Superamento limiti Sezione 3.1

D.L. N. 41 DEL 2021	Art. 5	20	"Ulteriori interventi fiscali di agevolazione e razionalizzazione connessi all'emergenza da COVID-19"	Data di entrata in vigore della norma (23/03/2021)
D.L. N. 34 DEL 2020	Art. 24	21	"Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP"	Data di entrata in vigore della norma (19/05/2020)
D.L. N. 34 DEL 2020	Art. 177	22	"Esenzioni dall'imposta municipale propria IMU per il settore turistico" – Esenzione prima rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico e per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni	Data di entrata in vigore della norma (19/05/2020)
D.L. N. 104 DEL 2020	Art. 78, comma 1	23	"Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo" – esenzione seconda rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni, per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili	Data di entrata in vigore della norma (15/08/2020)
	Art. 78, comma 3	24	"Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo" – esenzione 2021 IMU per immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli	Data di entrata in vigore della norma (15/08/2020)
D.L. N. 137 DEL 2020	Art. 9	25	"Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1"	Data di entrata in vigore della norma (29/10/2020)
	Art. 9-bis	26	"Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 2"	Data di entrata in vigore della norma (09/11/2020)
L. 178 DEL 2020	Art. 1, comma 599	27	"Esenzione prima rata IMU 2021 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili"	Data di entrata in vigore della norma (01/01/2021)
D.L. N. 41 DEL 2021	Art. 6, comma 5	28	"Esonero dalla tariffa speciale del Canone RAI"	Data di entrata in vigore della norma (23/03/2021)
	Art. 6, sexies	29	"Esenzione dal versamento della prima rata dell'imposta municipale propria" – esenzione prima rata IMU per gli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni per ottenere il contributo a fondo perduto (commi da 1 a 4)	Data di entrata in vigore della norma (22/05/2021)

■ Quadro Superamento limiti Sezione 3.1

* con riferimento ai crediti d'imposta, la data di concessione dell'aiuto è individuata dal contribuente tra le seguenti:

- data di presentazione della dichiarazione dei redditi, purché effettuata entro il 30.06.2022;
- data di approvazione della compensazione, da intendersi alternativamente come:
 - data della maturazione;
 - data del rilascio della ricevuta che attesta la presa in carico da parte di Agenzia delle entrate della comunicazione effettuata dal contribuente;
 - data di presentazione del modello F24.

■ Quadro Superamento limiti Sezione 3.1

Particolarmente complessa risulta essere la determinazione del tasso di interesse, poiché il regolamento UE citato in merito prevede, all'articolo 9, "Metodo di fissazione dei tassi di interesse":

1. Se non diversamente stabilito in una decisione specifica, il tasso di interesse da utilizzare per il recupero degli aiuti di Stato concessi in violazione dell'articolo 88, paragrafo 3 del trattato CE è un tasso percentuale annuo, fissato per ogni anno civile. Esso è calcolato sulla base della media dei tassi swap interbancari a cinque anni per i mesi di settembre, ottobre e novembre dell'anno precedente, maggiorata di 75 punti base. In casi debitamente giustificati la Commissione può aumentare il tasso di più di 75 punti base per uno o più Stati membri.

■ Quadro Superamento limiti Sezione 3.1

2. Se la media degli ultimi tre mesi dei tassi swap interbancari a cinque anni disponibili, maggiorata di 75 punti base, differisce di più del 15 % dal tasso di interesse in vigore per il recupero degli aiuti di Stato, la Commissione ricalcola il tasso di interesse per il recupero. Il nuovo tasso si applica a partire dal primo giorno del mese successivo al ricalcolo della Commissione. La Commissione informa gli Stati membri per lettera del ricalcolo e della data da cui esso si applica.
3. Il tasso di interesse è fissato per ciascun Stato membro separatamente o per due o più Stati membri insieme.
4. In mancanza di dati affidabili o equivalenti o in casi eccezionali la Commissione, in stretta cooperazione con lo Stato membro o gli Stati membri interessati, può fissare un tasso di interesse per il recupero degli aiuti di Stato per uno o più Stati membri, sulla base di un metodo diverso o sulla base delle informazioni disponibili.

■ Quadro Superamento limiti Sezione 3.1

colonna 4

totale delle somme in esubero e degli interessi.



Se il beneficiario degli aiuti ha superato le soglie della sezione 3.1, ma ha diritto ad accedere anche alla Sezione 3.12, è possibile evidenziare la quota parte di aiuti che intende imputare a quest'ultima. In tal caso occorre compilare anche l'autocertificazione relativa alla sezione 3.12 e tenere conto nel computo delle soglie della sezione 3.12 anche di queste quote imputate con provenienza dalla sezione 3.1; come meglio approfondito nel seguito, in questo caso occorre compilare anche il Quadro D.

■ Quadro Superamento limiti Sezione 3.1

colonna 8

importi eccedenti i massimali previsti che il beneficiario intende volontariamente restituire o sottrarre da aiuti successivamente ricevuti per i quali vi sia capienza nei relativi massimali (ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale), pari alla somma degli importi in esubero, più interessi, meno l'eventuale quota "dirottata" sulla sezione 3.12, nel caso in cui sia possibile accedervi e vi sia capienza. In presenza di eccedenza è necessario compilare anche il **Quadro D**.

Quadro Superamento limiti Sezione 3.12

Quadro D - Aiuti allocati nelle sez. 3.1 e sez. 3.12 e aiuti da riversare

■ Quadro D - Aiuti allocati nelle sez. 3.1 e sez. 3.12 e aiuti da riversare



Degli importi da restituire (o scalare dagli aiuti successivi) occorre fornire un dettaglio, con riferimento alla singola misura agevolativa, nel quadro D, indicando nelle colonne 6 e 7 l'importo dell'eccedenza da riversare e gli interessi da recupero.

QUADRO D - AIUTI ALLOCATI NELLE SEZ. 3.1 E SEZ. 3.12 E AIUTI DA RIVERSARE

	Codice aiuto	Importo totale Sez. 3.1	Importo (REDDITI/IRAP 2021)	Importo totale Sez. 3.12	Importo (REDDITI/IRAP 2021)
	1	2	3	4	5
D1		,00	(di cui ,00)	,00	(di cui ,00)
		6	7		
		Importo dell'aiuto da riversare	Interessi da recupero		
		,00	,00		

■ Quadro D - Aiuti allocati nelle sez. 3.1 e sez. 3.12 e aiuti da riversare



Se gli aiuti sono già stati restituiti in precedenza (ad esempio a seguito di restituzione di una parte di contributo a fondo perduto dovuta ad errori di calcolo), in sede di autodichiarazione la parte già restituita non deve essere considerata, né ai fini della compilazione.



Pertanto, se l'aiuto è stato del tutto restituito, non dovrà essere indicato nel Quadro A, né considerato ai fini delle soglie.



Se, invece, l'aiuto è stato restituito solo in parte, dovrà essere indicato nel quadro A e conteggiato, ai fini delle soglie, per il solo ammontare non restituito.

Quadro D – Il caso dell’aiuto “suddiviso” tra sezione 3.1 e sezione 3.12

■ Quadro D – Il caso dell’aiuto “suddiviso” tra sezione 3.1 e sezione 3.12

I massimali previsti dalle Sezioni 3.1 e 3.12 sono cumulabili. Pertanto, il massimale complessivo risulta essere pari a 11,8 milioni di euro, non per gli stessi costi ammissibili



MEMO

RICORDA! è possibile allocare la medesima misura in parte nella Sezione 3.12, se è possibile accedervi, e in parte nella Sezione 3.1, qualora residui il massimale stabilito.

■ Quadro D – Il caso dell'aiuto “suddiviso” tra sezione 3.1 e sezione 3.12

In tal caso, occorre:

- ✓ barrare entrambe le caselle "Sez. 3.1" e "Sez. 3.12" del quadro A;
- ✓ compilare la colonna 1 del quadro D indicando il codice dell'aiuto che si intende allocare in entrambe le Sezioni del Temporary Framework desunto dalla tabella Aiuti;
- ✓ compilare i campi 2 e 4 del quadro D indicando, rispettivamente, l'importo della misura allocato nella Sezione 3.1 e quello allocato nella Sezione 3.12;
- ✓ compilare i campi 3 e 5 del quadro D, indicando anche la quota degli importi già riportati nei campi 2 e 4 che sono stati eventualmente dichiarati nel prospetto degli aiuti di Stato del modello REDDITI/IRAP 2021, relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020.

DICHIARAZIONE AIUTI DI STATO

Aspetti pratici e operativi

con **Sandra Pennacini** e **Giuseppe Avanzato**



GRAZIE PER AVER SCELTO FISCAL FOCUS